Inaugurata ieri sera la 72esima edizione delle 'Olimpiadi universitarie'. Da oggi le gare

Cnu, l'abbraccio del Molise ai 3mila atleti

CAMPOBASSO. Inaugurazione in grande stile per un evento di caratura nazionale. Ieri si sono aperti ufficialmente i 72esimi Campionati Nazionali Universitari che si svolgeranno a Campobasso e in diversi Comuni del Molise nei prossimi giorni. Il taglio del nastro alla presenza di rettore, autorità, vertici del Cusi, atleti, staff tecnici e pubblico sulle gradinate del PalaUnimol. Il coro dell'Università ha aperto le danze, poi spazio alle presentazioni, non prima dell'inno di Mameli e l'inno alla Gioia. I volteggi delle ginnaste hanno affascinato i presenti, infine il tradizionale e solenne giuramento di atleti, giudici di gara e dei tecnici. La dichiarazione di apertura è stata pronunciata congiuntamente dal Rettore e dal Prefetto Maria **Guia Federico**.

"Il mio grazie va innanzitutto a chi si è dedicato e si dedicherà all'organizzazione dei Cnu, poi alle istituzioni, in primis la Regione Molise. E poi i Comuni coinvolti, entusiasti di poter essere in prima fila in questa bellissima manifestazione". Queste le parole del Rettore Gianmaria **Palmieri**, padrone di casa impeccabile ed entusiasta.

Le Olimpiadi universitarie esprimeranno le eccellenze sportive di studenti provenienti da 51 Cus e 68 Atenei italiani. I Cnu primaverili saranno itinerante. Questa è la più grande novità proposta e lanciata dall'Unimol, che ha voluto coinvolgere l'intero territorio: ventotto discipline distribuite in dodici sedi. Dal calcio al calcio a 5, pallacanestro, pallavolo, rugby, e poi atletica, judo, karate, scherma, tennis, tiro a segno con le gare degli sport paralimpici come tennis e tennistavolo in carrozzina, oltre al basket in carrozzina: un bel mix.

Il presidente della Regione, Donato **Toma**: "L'Unimol è il tempio della cultura e sono sempre stato onorato di collaborarci. Cultura e sport, insieme, fanno turismo. Ringrazio chi prima di me si è mosso per permettere tutto questo e il mio contributo e valore aggiunto è quello di aver appena firmato il decreto di formazione dell'assessorato alla cultura, turismo e sport proprio in onore di questa manifestazione".

Lo stesso presidente dei Campionati, l'ex questore Raffaele **Pagano**, si dice sicuro del successo della kermesse: "È una grande esperienza, abbiamo voluto coinvolgere diversi Comuni delle due province, e devo dire che il lavoro è stato fatto in perfetta sinergia con i sindaci e anche con il Coni. Ci aspettiamo una massiccia partecipazione anche agli eventi collaterali che vedranno l'organizzazione di diverse serate".

Il sindaco di Campobasso, Antonio **Battista**, sottolinea come "la manifestazione non è solo una kermesse sportiva ma una preziosa vetrina nel corso della quale mostrare il nostro lato migliore, quello che passa per sani valori come l'accoglienza e la semplicità della nostra gente. Valori in cui credo e che spero, anzi ne sono convinto, vengano apprezzati da chi arriva o torna nella nostra terra. Terra che in questi giorni si offre agli atleti dei Campionati Nazionali Universitari, alle loro famiglie, e al personale e a tutti i tecnici che avranno modo di conoscere una parte del territorio e in particolar modo i comuni che hanno aderito alla kermesse. Il mio plauso va a chi ha permesso che questo campionato si disputasse in Molise".

Da sinistra, il presidente del Cus Molise Rivellino, il presidente del Cusi Lentini, il Rettore Palmieri, il presidente della Regione Toma e il presidente del Cnu Pagano

"C'è grande vitalità e grande voglia di fare squadra e queste sono delle ottime basi per costruire il successo di un campionato nazionale universitario". Lorenzo **Lentini**, numero uno del Cusi nazionale, è ampiamente soddisfatto dell'assegnazione – la seconda nella storia dell'evento – dei Campionati nazionali universitari primaverili, giunti alla loro settantaduesima edizione, ed affidati al Molise".

"Sono felice di aver dato la kermesse al Cus Molise e all'Unimol – aggiunge – in quello che è un connubio virtuoso tra sport e cultura. Lo sport – e lo dicono gli eventi – è volano anche per il disgelo politico, come insegna il caso delle Coree. La cultura è valore fondante della società e questi due aspetti si declinano al meglio, e contemporaneamente, nel sistema degli Atenei, che sono dei veri e propri punti di riferimento per il territorio".

"Da parte mia – chiosa – non posso che ringraziare il presidente Rivellino e tutto il suo staff e sono certo che questi nove giorni di gara saranno seguiti ed apprezzati da tutti consolidando quei valori rivolti ai giovani e alle famiglie che sono alla base del nostro modo di intendere lo sport ed il sociale".

Il presidente del Cus Molise, Maurizio **Rivellino**: "I Cnu sono uno straordinario mezzo per valorizzare la nostra terra. Mi piace ricordare che Campobasso ha già ospitato gare nazionali e internazionali".

L'esibizione di ginnastica ritmica con le atlete nel giro della Nazionale, Chiara Vignolini e Martina Brambilla e della squadra Cinque Funi allieve dell'Armonia d'Abruzzo è stata l'occasione di intermezzo prima della fase protocollare con la presenza dell'indimenticato Eddy Ottoz.

Tutto pronto, insomma, per dare il via ufficiale alle gare a partire da oggi.